



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 5/2019

OGGETTO: PROPOSTA PROTOCOLLO D'INTESA CITTÀ METROPOLITANA-PATTO CITTÀ CAMPAGNA

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di Gennaio alle ore 10:00 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Fabrizio Baldassarre
Pasquale Chieco
Michelè Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO l'Art. 1 della Legge quadro sulle Aree protette n. 394/1991 "Finalità e ambito della legge" che al comma 5. "Nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142. *Per le medesime finalità lo Stato, le regioni, gli enti locali, altri soggetti pubblici e privati e le Comunità del parco possono altresì promuovere i patti territoriali di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.* "

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, per cui le amministrazioni pubbliche, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO:

che l'ANAC, con la deliberazione n. 567 del 31 maggio 2017, ha indicato gli ambiti entro i quali possono essere stipulati Accordi tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 e dell'art. 15 l. 241/1990) precisando: "Un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni *alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici*".

Che a seguito di costante e continua azione nei rapporti con gli Uffici della Città Metropolitana (membro della Comunità del Parco), da parte dell'attuale Direzione dell'Ente su invito del Consiglio Direttivo, potrebbe aprire a nuovi scenari indicati dal Patto Ambientale approvato anche dalla Città metropolitana e centrarsi sulle pur residue iniziative suddette anche alla luce della recente D.G.R. 693/18.

RITENUTO che tali Accordi non contrastano con le norme ed i principi sull'evidenza pubblica comunitaria, ma consentirebbero di rilanciare i rapporti con le istituzioni della Puglia all'interno di un protocollo-tipo che fissi di volta in volta l'interesse pubblico comune.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- APPROVARE** come approva lo schema di protocollo d'intesa-tipo con la Città Metropolitana e la Regione Puglia per la realizzazione di interessi pubblici comuni, in attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla legge quadro aree protette n. 394 del 06/12/1991, che allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.
- DELEGARE** il Vice Presidente nella qualità, alla sottoscrizione del protocollo qualora si verifichi l'opportunità e la volontà annunciata;
- INCARICARE** il Direttore dell'Ente a trasmettere la proposta ai Rettorati delle Università della Regione Puglia per l'eventuale adesione ed ogni ulteriore adempimento come previsto nello stesso protocollo d'intesa;

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dott. Cesare Troia



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEDA PARERI

Oggetto: Proposte protocolli d'intesa Città metropolitana- Patto città campagna, Azzerò CO2 - Mosaico Verde, Convenzione UNIBAS: provvedimenti;

Presupposti di Fatto:

IL 18 MAGGIO 2016 il già Presidente del Parco pro tempore annunciava che :

"All'indomani della firma del patto tra il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e il Sindaco della Città Metropolitana di Bari Antonio Decaro, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attraverso il suo presidente Cesare Veronico, manifesta la sua soddisfazione per l'inserimento, nel piano di investimenti, di tre voci specifiche riguardanti il Parco e il suo territorio. Il patto prevede, nel settore prioritario "Turismo e cultura, valorizzazione ambientale e culturale" ben tre progetti riguardanti l'area protetta nell'ambito del patto città-campagna: il finanziamento per 9 milioni di Euro per la realizzazione e messa in rete dei percorsi ciclopedonali del parco con il relativo recupero di aree di interesse naturalistico; il finanziamento per 9 milioni di Euro per la realizzazione di hub per l'accoglienza ai parchi Nazionale dell'Alta Murgia e Regionale di Lama Balice, e, infine, la creazione di una rete degli insediamenti rupestri della Murgia con interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine, già finanziata per 7 milioni di Euro. Le risorse per i suddetti interventi sono già state assegnate dal fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014 – 2020). "Gli investimenti di questo Governo – dichiara il Presidente Veronico – confermano la sensibilità delle istituzioni verso un territorio che vede nella valorizzazione delle sue risorse naturali e culturali una priorità e un'opportunità per generare lavoro ed economia verde. Il piano delle ciclovie, in particolare, è un progetto sul quale stiamo lavorando insieme alla Città Metropolitana e ai Sindaci dei Comuni del Parco e che riteniamo strategico nell'ambito di una visione dell'Alta Murgia come territorio vocato al turismo sostenibile. Ringrazio pubblicamente il Presidente Matteo Renzi e il Sindaco Antonio Decaro per aver destinato a questo territorio ben 25 dei 230 milioni previsti nel Patto".

Pur richiamato più volte negli obiettivi dell'Ente, di fatto la gestione del processo è stata sempre nel governo della Città Metropolitana e pertanto alcuni investimenti pur riguardando i territori del Parco (ciclovie e Hub di accoglienza) non sono stati mai coordinati con azioni ed iniziative dell'Ente. L'approvazione del PATTO AMBIENTALE ECOSISTEMA MURGIA ha riaperto una cooperazione integrata utile ad attivare il virtuoso processo con la Città Metropolitana e la possibilità di sottoscrivere un accordo, che seppure in parte, possa riprendere le prospettive di cooperazione per l'HUB tra i Parchi e la creazione di una rete degli insediamenti rupestri della Murgia con interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine, che secondo quanto riportato risulta "già finanziata per 7 milioni di Euro".



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il protocollo, frutto dell'impegno costante e continuo nei rapporti con gli Uffici della Città Metropolitana da parte dell'attuale Direzione dell'Ente su invito del Consiglio Direttivo, potrebbe aprire a nuovi scenari indicati dal Patto Ambientale approvato anche dalla Città metropolitana e centrarsi sulle pur residue iniziative suddette anche alla luce della recente D.G.R. 693/18.
....omissis.....

Ragioni giuridiche:

-Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
-Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile.....*Annabella Digregorio*.....

Per la REGOLARITA' TECNICA

SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Responsabile.....*Mariagiovanna Dell'Aglio*.....

Per la REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Il Responsabile.....*Maria Rosaria Savino*.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

.....*[Signature]*.....



parco nazionale
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 28/01/2019 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 28/01/2019

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio
Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti
Domenico Nicoletti

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'attuazione di alcune iniziative ed attività previste all'interno delle misure del PATTO AMBIENTALE "ECOSISTEMA ALTA MURGIA" ai sensi dell'art. 14 della Legge quadro sulle Aree protette N. 394/91 iniziative per la promozione economica e sociale (*modificato dall'art. 2, comma 31, della legge 9 dicembre 1998, n. 426*) ed in particolare realizzazione di Hub per l'accoglienza ai parchi Nazionale dell'Alta Murgia e Regionale di Lama Balice, e, infine, la creazione di una rete degli insediamenti rupestri della Murgia con interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine.

TRA

_____, in qualità di _____ della Regione Puglia (C.F. n. _____), in breve "Regione" nel proseguio del presente atto, il quale dichiara di agire in nome e per conto del suindicato Ente, in esecuzione dei provvedimenti di seguito indicati;

E

_____, in qualità di _____ della Città Metropolitana di Bari (C.F. n. 80000110728), in breve "CMB" nel proseguio del presente atto, il quale dichiara di agire in nome e per conto del suindicato Ente, in esecuzione dei provvedimenti di seguito indicati;

E

_____, in qualità di _____ del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in breve "Parco" nel proseguio del presente atto, il quale dichiara di agire in nome e per conto dei suindicato Ente, in esecuzione dei provvedimenti di seguito indicati.

PREMESSO

- che, ai fini del rilancio dell'economia e dello sviluppo del Paese è necessario porre in essere azioni concrete e mirate nei settori economico, produttivo e occupazionale che impegnino le istituzioni non solo a livello nazionale ma anche a livello regionale e locale, in un quadro programmatico condiviso e che, nel loro complesso, possano contribuire alla riduzione del divario fra le Regioni del Sud e quelle del Centro-Nord, valorizzando il ruolo del Meridione e, di conseguenza della Regione Puglia, nel contesto nazionale;

- che, giusta Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", a far data dal 1° gennaio 2015, la "CMB" è subentrata all'omonima Provincia e che la medesima legge, all'articolo 1 comma 2, definisce le Città Metropolitane quali "*enti territoriali di area vasta*" con le seguenti finalità istituzionali generali: "*cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*";

- che uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale è il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 che, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, individua il "CBari", capoluogo della "CMB", come Autorità urbana e Organismo intermedio.

DATO ATTO

- che il territorio della nostra Regione è caratterizzato da una evidente vocazione turistica e che, pertanto, la pianificazione e la progettazione di iniziative volte allo sviluppo del medesimo territorio impone l'individuazione e la realizzazione di azioni mirate alla valorizzazione degli attrattori culturali in vista dell'incremento del flusso turistico, al fine di determinare positive ricadure in termini di benefici per l'intera popolazione di riferimento;

- che, in attuazione di quanto previsto dalla su citata legge n. 56/2014, il Consiglio metropolitano, con proprio atto n.1/2016, ha approvato il *“Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città metropolitana di Bari”*, definito come un *“modello policentrico, statutariamente previsto, che consente di sviluppare l'attrattività dei diversi sistemi territoriali mediante il coordinamento di tutti gli enti territoriali, la messa a sistema e la promozione delle risorse locali, in un'ottica di integrazione su più livelli degli ambiti territoriali...”*;

- che si rende pertanto necessario operare sinergicamente, mediante l'interazione attiva di tutti gli Enti istituzionalmente presenti nel territorio metropolitano, ognuno per quanto di rispettiva competenza, affinché sia efficacemente promossa la vocazione turistica della Terra di Bari, ponendo in essere ogni iniziativa utile al conseguimento della predetta finalità.

VISTO

che, nel territorio metropolitano è compresi il Parco Nazionale dell'Alta Murgia che ai sensi e per gli effetti della La Legge Quadro sulle Aree protette, n. 394/91 e ss.mm.ii., all'art. 1 comma 5 prevede che *“Nella tutela e nell' gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti*

locali attuano forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e dell'articolo 2 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Per le medesime finalità lo Stato, le regioni, gli enti locali, altri soggetti pubblici e privati e le Comunità del parco possono altresì promuovere i patti territoriali di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662”;

- che la Comunità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia è organo dell'Ente Parco ai sensi dell'Art. 9 della legge quadro sulle aree protette n.394/91. Tra i compiti principali della legge, l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro – silvo - pastorali e tradizionali, attraverso la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili.

CONSIDERATO

- che la Comunità del Parco ha deciso di individuare nel PATTO AMBIENTALE ECOSISTEMA "ALTA MURGIA" rivisto ed approvato in data 11 aprile 2018, l'indirizzo per la definitiva approvazione del P.P.E.S. in attuazione degli articoli 12 e 14 della legge 394/91 "Iniziativa per la promozione economica e sociale" (modificato dall'art. 2, comma 31, della legge 9 dicembre 1998, n. 426), ratificato ed approvato dall'Ente parco con deliberazione del Consiglio direttivo n. 17/2018 ad oggetto: Patto Ambientale, PPES e Patto Governo-Area Città Metropolitana.

- che, le Parti si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di

intervento sul territorio della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo economico sostenibile, produttivo ed occupazionale dell'area del Parco da attuarsi nelle forme di "Accordo di programma quadro" ai sensi dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 punto c) come previsto al comma 5 dell'art. 1 della legge quadro sulle Aree Protette n.394/91 e ss.mm.ii. ;

- che le Parti, tenuto conto delle linee di sviluppo tracciate dal Piano del Parco funzionalmente integrato al Piano paesaggistico Regionale alle misure del PO FERS del PSR e al PAF della Regione Puglia oltre che alla individuazione dell'Area Alta Murgia nella Strategia Nazionale delle Aree Interne condivise con la Regione Puglia identificano gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2020 da esplicitarsi in piani operativi ed azioni nel Piano Pluriennale Economico e Sociale della stessa Comunità del Parco nelle forme di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 punto c), previsti all'art. 2 del PATTO AMBIENTALE "ECOSISTEMA ALTA MURGIA" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e per la cui attuazione è ritenuta necessaria un'azione coordinata delle parti ai sensi degli art.3,4,5,6,7,8,9 dello stesso Patto come sottoscritto il 25 novembre 2018 in occasione della V° edizione del Festival della Ruralità presso le Fiere di San Giorgio in Gravina di Puglia (BA) ;

ATTESO

- che il Sindaco della "CMB" è stato indicato ed eletto nel ruolo di Presidente della Comunità del Parco e che lo stesso Parco rientra nell'ambito del *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*, sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17.05.2016;

- che il citato *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari* prevede nell'ambito del patto città-campagna nel settore prioritario "Turismo e cultura, valorizzazione ambientale e culturale" ben tre progetti riguardanti l'area protetta per la realizzazione e messa in rete dei percorsi ciclopedonali del parco con il relativo recupero di aree di interesse naturalistico (in fase di esecuzione), la realizzazione di HUB per l'accoglienza ai parchi Nazionale dell'Alta Murgia e Regionale di Lama Balice, e, infine, la creazione di una rete degli insediamenti rupestri della Murgia con interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine, con risorse per i suddetti interventi già state assegnate dal fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014 – 2020).

- che il "CBari" ha avviato l'iniziativa "*Bari Guest Card*", ripresa ed estesa dalla "CMB" a tutto il territorio metropolitano come "*Terre di Bari Guest Card*" fondata sull'idea strategica di costituire un sistema integrato per il turismo, in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta attraverso l'ampia integrazione degli operatori culturali e turistici dell'area, con l'intento di offrire al predetto visitatore vantaggi concreti in termini di riduzione dei tempi e dei costi, nell'ottenimento e nella fruizione dei servizi turistici e culturali e di maggiore facilità di fruizione del territorio.

RAVVISATA

la necessità di predisporre ulteriori iniziative volte a valorizzare e promuovere l'area di cui trattasi, come definiti nelle schede tecniche allegate al presente Protocollo quale parte integrante e sostanziale (all.1), anche in vista dell'inserimento nella rete degli attrattori culturali della Terra

di Bari, ponendosi come obiettivo principale il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area protetta, favorendo la conoscenza dell'area e agevolando i flussi turistici.

DATO ATTO

che il PATTO AMBIENTALE "ECOSISTEMA ALTA MUERGIA" è il quadro di riferimento delle azioni indicate nelle schede tecniche allegate ed integra e valorizza le attività finora avviate nell'ambito del *Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari*, sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17.05.2016 (Patto città-campagna), anche attraverso la creazione di nuovi servizi digitali nell'ambito del turismo in grado di facilitare l'accesso di cittadini e visitatori al patrimonio artistico, naturale e culturale, con la diffusione di piattaforme intelligenti al servizio del turista sul territorio nazionale (progetto "Italia Wi-fi"), il piano integrato di gestione dei siti UNESCO della Puglia, il Treno Verde dei Parchi per la riattivazione delle tratte ferroviarie dismesse e il programma-progetto "La Murgia Abbraccia Matera" di cui alla D.G.R. n. 693/18 in fase di attuazione;

CONSIDERATO

che la predisposizione e la valorizzazione di questo nuovo "percorso culturale", come su delineato, possa efficacemente integrare, in una visione comune, esperienze già in atto all'interno del Parco, connettendole attraverso un sistema di percorsi escursionistici che potenzialmente offrono un'esperienza immersiva, dedicata a differenti tipologie di fruitori (famiglie, scolaresche, sportivi, etc.).

RITENUTO

- che, per tutto quanto finora esposto, il sito del Parco rappresenti un'area

unica nel territorio metropolitano, di particolare rilevanza ai fini della valorizzazione culturale della Terra di Bari, dell'incremento dei flussi turistici e del conseguente perseguimento dello sviluppo del territorio metropolitano e del perseguimento del benessere della popolazione di riferimento;

- che si renda, pertanto, necessario l'intervento congiunto di tutti gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze e prerogative istituzionalmente riconosciute, in vista del perseguimento delle iniziative oggetto del Protocollo medesimo.

DATO ATTO

- che, rispettivamente con i provvedimenti di seguito elencati, la "Regione", la "CMB", e il "Parco" hanno disposto l'adesione al presente Protocollo d'intesa, condividendone le finalità e la rilevanza:

- "Regione" _____;

- "CMB" _____;

- "Parco" _____.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.

ART.2 - Finalità e Oggetto

Le Parti condividono l'idea posta a base della valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'area oggetto del presente Protocollo d'intesa, come

delineata nelle citate schede tecniche di cui all'all.1 in ottica turistica, prevedendo, quale chiave di lettura per l'attuazione delle misure del PATTO AMBIENTALE "ECOSISTEMA ALTA MURGIA".

Riconoscono, pertanto, le evidenti e positive ricadute per lo sviluppo turistico dell'intera area metropolitana, atteso che, anche in ragione della prossimità della zona interessata con l'aeroporto e con il porto di Bari, il *visitor center* in fase di progettazione potrebbe diventare centro di riferimento per tutto il patrimonio culturale e naturalistico della Puglia.

ART. 3 – Obblighi delle parti

Le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza:

- ad individuare congiuntamente le specifiche azioni e le più opportune modalità per favorire il processo di valorizzazione e promozione dell'area di cui trattasi;
- a rilasciare e/o a richiedere, nell'ambito delle rispettive competenze, ogni eventuale parere/autorizzazione/concessione necessaria alla realizzazione delle iniziative di cui alle schede tecniche allegate;
- alla realizzazione di eventi/manifestazioni/promozioni e quant'altro si renda necessario per attuare un'efficace campagna di comunicazione volta alla promozione e alla diffusione delle iniziative medesime.

ART. 4 – Cabina di Regia

La Cabina di Regia tecnico-scientifica di coordinamento per l'attuazione delle azioni previste nelle schede tecniche allegate, è assicurata dalla "CMB", anche attraverso il coinvolgimento di enti di ricerca nell'ambito dei programmi e delle azioni già previste nel Piano Strategico Metropolitano.

La predetta Cabina di Regia è istituita presso la sede della Città Metropolitana

di Bari ed è composta da:

1. un delegato di ciascun Ente sottoscrittore;
2. il Segretario generale della “CMB”
3. il Direttore pro tempore del Parco NAM;

I componenti dell' Unità di Progetto di “Pianificazione Strategica” della Città Metropolitana, di cui al Decreto Sindacale n.288/2017, su designazione del Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari – Responsabile Unico per il Patto per lo Sviluppo della Città metropolitana di Bari, forniranno assistenza tecnica alle attività della Cabina di regia.

ART. 5 – Oneri finanziari e accordi attuativi

La CMB si impegna a favorire, laddove necessario, l'attività di progettazione, attivando per le finalità del presente Protocollo il Fondo di rotazione per la progettazione, di cui all'apposito Regolamento approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n.59/2017, entro il limite massimo di € _____

Il presente Protocollo non comporta ulteriori oneri finanziari, atteso che eventuali attività che dovessero comportare oneri finanziari saranno oggetto di specifici successivi accordi attuativi fra le Parti interessate, previa individuazione delle necessarie fonti di finanziamento.

ART. 6 – DURATA

Il Protocollo d'intesa ha durata necessaria alla realizzazione delle iniziative che saranno pianificate, d'intesa fra le parti.

ART.7 – MODIFICHE ALL'ACCORDO

Le Parti si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'intesa, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dell'attività.

ART.8 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART.9 – RINVII

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente accordo, si rimanda alla vigente normativa.

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente.
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione.
- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 ess.mm.ii..
- firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto da 11 pagine oltre allegati.

Per la Regione Puglia

Per la Città Metropolitana di Bari

Per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

SCHEDA TECNICA

L'attività di progettazione, attivando per le finalità del presente Protocollo il Fondo di rotazione per la progettazione, di cui all'apposito Regolamento approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n.59/2017, potrà riguardare:

Il Piano strategico del PATTO AMBIENTALE ECOSISTEMA MURGIA come approvato dalla Comunità del Parco nel quadro delle iniziative approvate dalla Regione Puglia con D.G.R. 693/18 (allegata) e delle proposte indicate nel Patto Città Campagna nel settore prioritario "Turismo e cultura, valorizzazione ambientale e culturale" tra cui lo sviluppo per la realizzazione e messa in rete dei percorsi ciclopedonali del parco con il relativo recupero di aree di interesse naturalistico, la realizzazione di Hub per l'accoglienza ai parchi Nazionale dell'Alta Murgia e Regionale di Lama Balice, e, infine, la creazione di una rete degli insediamenti rupestri della Murgia con interventi di valorizzazione degli ipogei e delle gravine di cui alla D.G.R. 693/18 relativa al progetto "La Murga Abbraccia MATERA" in occasione dell'Anno 2019 Capitale Europea della Cultura.

